

# MON PAYS

## Etroubles

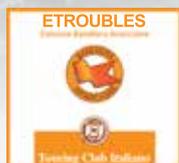
Periodico annuale della Biblioteca Comunale d'Etroubles - Anno 2022



seguici su



In collaborazione con



alcune INFORMAZIONI

## I Numeri Utili



L'unità è posizionata presso lo sportello Bancomat Intesa San Paolo spa di Etroubles

## Gli altri Numeri Utili

Uffici comunali	0165 78 91 01
Biblioteca comunale	0165 78 308
Caserma dei Carabinieri	0165 78 229
Caserma della Forestale	0165 78 204
Ufficio regionale del Turismo	0165 23 66 27
Farmacia Mion Dott. Federico	0165 78 488
Biglietteria CREVACOL	0165 52 42 99
Unité des Communes Grand-Combin	0165 25 66 31
DE VIZIA transfer s.p.a.	800 955 100

## MON PAYS 2022

*Annale della Biblioteca Comunale d'Etroubles*

Rue du Mont Vélán 1 - Etroubles

Autorizzazione del Tribunale di Aosta n° 11/2000 del 12 dicembre 2000

**Direttore Responsabile:** Maria Luisa Di Loreto

**Realizzazione grafica:** Virgilio Diego

**Tipografia incaricata alla stampa:** Tipografia Duc srl

**Hanno collaborato:** amministratori e dipendenti comunali, le associazioni: ArtEtroubles, Pro-Loce, Oratorio Gran San Bernardo, Sapeurs Pompiers, Sezione Fiolet Etroubles, Sci Club Gran San Berardo, Giovanna Ginami, Ricciardi Rosella, Alberto Gambale, Luciano Seghesio, Luca Bich, Alessandro Parrella, l'associazione culturale La Clé sur la Porte, Enrichetta Jorrioz e Aurelia Godioz.

**Fotografie:** archivi della Biblioteca e del Comune, pagine istituzionali social network, amministratori e dipendenti comunali, Chantal Marguerettaz, Luciano Seghesio.

le ASSOCIAZIONI del territorio

# La Biblioteca comunale

Liberi tutti!!! Finalmente niente più restrizioni COVID...la biblioteca di Etroubles, in questo 2022 appena trascorso ha continuato con sue attività culturali e ad accogliere, seppur con ancora un po' di cautela, gli amanti della lettura che con entusiasmo si sono recati nei suoi locali! Emozionante e suggestivo il libro di Serenella Venturini "Sguardi dal bar Veneza", un vero e proprio viaggio da intraprendere tra immagini di sorprendente bellezza e ricco di poesia. "Imperfetta" è il libro scritto e presentato da Alessandra Gallizioli sui disturbi alimentari, toccante racconto di un percorso vita molto impegnativo e problematico, che lancia un messaggio positivo, di speranza e forza. Dio c'è ed è bellissimo, il libro di Paolo Curtaz che ha dato vita ad un interessante dialogo con Gaetano Lo Presti, affezionato e prezioso collaboratore dell'associazione culturale Artetroubles. E per concludere l'esilarante "Lepri e cani, parole e patate" di Biagio Bagini che, con l'intervento di Gian Luigi Carlone (banda Osiris n.d.r.) hanno allietato la serata con musiche, recite e canti, una presentazione che è stato un micro spettacolo teatrale a tutti gli effetti.

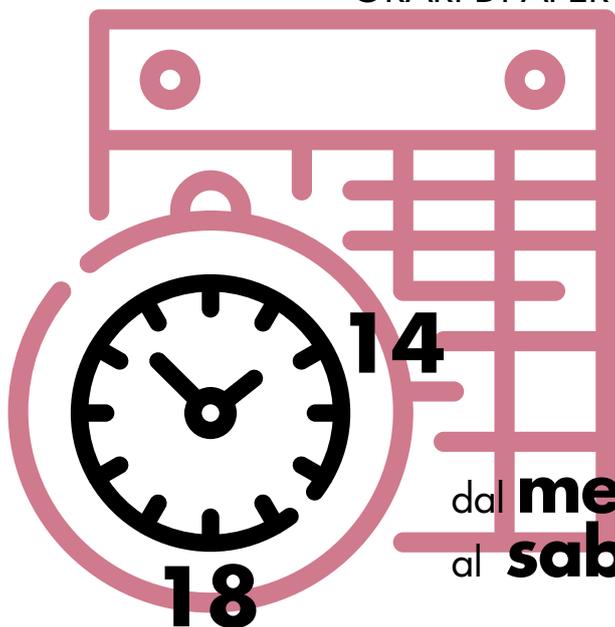
Saranno numerose le iniziative per il 2023, a partire da un corso di ginnastica dolce, dedicato in prevalenza ad over 60 ed una gita nella maestosa Villa Taranto, a Pallanza che, con i colori e profumi dei suoi giardini rigogliosissimi, vi aspetterà per una giornata all'insegna della bellezza naturalistica in un contesto floreale accattivante.

Per qualsiasi informazione la Biblioteca vi aspetta.... anche su i social!!



seguici su  

## ORARI DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA



dal **mercoledì**  
al **sabato**

le ASSOCIAZIONI del territorio

## ArtEtroubles



Un altro anno è trascorso e come di consueto ci troviamo a tirare le fila di un anno che è stato ricco di eventi, manifestazioni e accadimenti. L'estate che ci siamo lasciata alle spalle è stata molto calda sotto tutti i punti di vista. Un'estate che ha visto la presenza di numerosissimi turisti e visitatori grazie al clima particolarmente favorevole e anche per il fatto che i problemi legati all'emergenza sanitaria sono sembrati essere un ricordo lontano e così hanno spinto la moltitudine a volersi muovere, viaggiare, visitare per riassaporare quel senso di libertà che per molto tempo ci è stato negato.

L'offerta messa in campo dall'Amministrazione e dalle varie associazioni sul territorio è stata ricchissima, c'è stato solo l'imbarazzo della scelta fra eventi d'arte, poesia e presentazioni di libri, momenti musicali, serate di cinema, eventi legati alla tradizione, appuntamenti per i più piccoli, passeggiate alla scoperta del territorio e tanto altro ancora.

Una fra le manifestazioni che si rivelano vincenti ogni edizione di più è Avant tout musique. La rassegna musicale ha riscosso, anche quest'anno, un ottimo successo di pubblico, via via crescente, sia di turisti che di valdostani che di anno in anno si sono fidelizzati all'iniziativa. Numerosi i feedback positivi che abbiamo ricevuto negli anni che da un lato ci hanno premiato per il carattere della proposta e dall'altro per il livello qualitativo in crescita dei gruppi musicali. Avant tout musique sta diventando un punto di riferimento nel panorama locale degli eventi di questo tipo. Le manifestazioni, se hanno carattere di continuità e una forte attrattiva, sono delle leve di marketing turistico e territoriale che offrono ampia versatilità e ottimi risultati.

La rassegna è unica per genere musicale, per la location in cui i gruppi si esibiscono e per orario. Il tardo pomeriggio consente ad un buon target di pubblico di raggiungere l'iniziativa, consentendo agli spettatori di godere alla fine delle esibizioni di una visita ulteriore del Borgo oppure di approfittare dei servizi presenti in loco per un aperitivo, la cena oppure acquisto di prodotti locali. La rassegna ha contato quest'anno 5 gruppi di artisti che si sono esibiti principalmente nella sala polivalente del bar Tennis causa condizioni climatiche avverse. I concerti proposti passano attraverso vari generi musicali. Gli artisti che si esibiranno fanno parte del panorama nazionale, del vicino Piemonte e naturalmente artisti valdostani. E' fondamentale per Avant tout Musique affiancare ad artisti più o meno noti anche giovani talenti valdostani. Ne è stato un esempio lo straordinario concerto proposto da Lo Yan & Yon Quintet composto da Didier Yon, Yannick Vallet, Alessandro Cisarò, Fabio Saccavino e Stefano Cipriani. Quin-

## le ASSOCIAZIONI del territorio



tetto composto dalla maggioranza di talenti valdostani che hanno entusiasmato il pubblico presente. Altro grande artista valdostano che è tornato sul palco di Avant tout Musique, dopo qualche anno di assenza, è stato Federico Puppi che dopo il diploma di studi musicali ottenuto in Valle d'Aosta ha lasciato la sua Valle per crescere musicalmente raggiungendo il Brasile ma che periodicamente torna in Valle per far visita alla famiglia e per varie tournèe in Europa. Si è esibito con il percussionista Marco Lobo infiammando il pubblico della sala.

E' stato un privilegio ed un onore, poi, ospitare un duo d'eccezione, il famoso chitarrista Maurizio Brunod con il famosissimo sassofonista Gianluigi Trovesi.

Dopo anni di successi in tutta Italia, finalmente anche Etroubles ha accolto lo spettacolo noto con il nome di Conciorto di cui fanno parte Biagio Bagini e Gian Luigi Carlone già noti al grande pubblico per far parte della Banda Osiris. Il Conciorto è un progetto musicale che unisce tecnologia e natura.

La rassegna si è conclusa con un duo composto dalla cantante Sabrina Oggero Viale accompagnata dal pianoforte di Fabio Gorlier che si sono esibiti proponendo i classici del jazz.

Grazie alla presenza sul nostro territorio di un forte tessuto associativo che è la vera forza motrice del territorio, è stato possibile organizzare e realizzare, senza non poche difficoltà, questo fitto calendario di eventi. Etroubles conta fra le associazioni la Pro Loco, l'Oratorio, lo Sci club Grand San Bernardo e l'associazione culturale Artetroubles. Tante, tante realtà che arricchiscono, promuovono e si spendono volontariamente per il territorio e che proprio per questo necessitano di attenzioni, valorizzazione e rispetto. Per far questo occorrono due requisiti: senso di comunità e spirito di sacrificio, insomma una volontà di spendersi per il proprio paese ed il proprio territorio in virtù di quel senso di appartenenza che non deve mai venire a mancare, pena lo spegnimento totale del territorio. L'unico auspicio che si può formulare è che questa ricchezza non vada mai a perdersi.

**Cristina Bracco**



le ASSOCIAZIONI del territorio

# La Pro-loco di Etroubles

Eccoci qua, come di consueto, a tirare le somme su quelli che sono stati gli eventi dell'anno 2022 della pro loco di Etroubles.

Dopo il periodo di stop forzato dovuto al Covid19 anche la nostra associazione è ripartita con le sue attività.

Sabato 13 agosto è finalmente ritornata la **Veillà d'Etroble!**

La XXXVII edizione è stata "rivisitata" per adeguarsi alla situazione pandemica ma, complice anche la bella giornata, tutto è filato liscio... (o quasi).

Sempre nella stessa settimana, giovedì 11 agosto, due infornate di pane nero sono state cotte nel forno di Eternod, e tanti sono stati i turisti che hanno potuto osservare la procedura e cimentarsi con impasto e farina.

Mercoledì 10 agosto è andata in scena la gara podistica "A' Etroubles Avant Toi Sont Passés". La quattordicesima edizione ha visto la partecipazione di 44 concorrenti i quali hanno percorso 10 Km su circuito misto per vie del borgo e nelle frazioni vicine.

Infine nel mese di settembre il consueto passaggio del Tor des Geants ha impegnato molteplici volontari per sostenere e rifocillare i concorrenti transitati nel punto ristoro di Comba Germain e diretti verso Courmayeur.

Quest'anno di cambiamenti ha visto nella pro loco una ventata di giovinezza e di volti nuovi, il che per la continuità delle associazioni è di fondamentale importanza.

E' a chi crede nel progetto, a chi ci da una mano durante tutto l'anno ed al comune che va il GRAZIE del direttivo e del presidente; non è sempre facile gestire una manifestazione come la Veillà che, essendo sviluppata in quasi tutto il borgo, crea non pochi disagi alla popolazione.

A loro va dedicato un ulteriore ringraziamento.

**Michel Juglair**



le ASSOCIAZIONI del territorio

# I Vigili del fuoco volontari



Il 2022 è volto al termine, e come ogni anno per il nostro distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari è il momento di fare un bilancio generale sull'attività svolta sul territorio. Un anno, questo duemilaventidue, tutto sommato tranquillo per quel che riguarda gli interventi, anche considerata l'estate estremamente calda e secca che poteva causare non pochi problemi sia sotto l'aspetto degli incendi che dell'approvvigionamento di acqua.

È continuata ininterrotta l'attività di manutenzione e controllo sul territorio e l'attività formativa di tutto il personale operativo.

Ma il 2022 è stato per il distaccamento di Etroubles anche un anno di grandi novità: l'organico si è tinto di rosa con l'arrivo di un vigile donna e di altri due nuovi volontari che stanno per terminare il percorso formativo ed entrare a operare come vigile. Un saluto quindi a Chiara, Matteo e Manuel!

Essere Vigili del Fuoco è una vera e propria missione, non rappresenta solo un passatempo, ma permette a ogni volontario di mettersi totalmente a disposizione del prossimo con professionalità e abnegazione di sacrificio e per questo speriamo che nel prossimo futuro altri giovani si avvicinino a questa importante realtà.

**Carlo Cerise**

## L'AMMINISTRAZIONE



Cari Etröblen,

il 10 febbraio 1588, su iniziativa dell'*Assemblée des Trois États*, organo politico del Ducato d'Aosta composto da rappresentanti del clero, nobiltà e borghesia locali, con la suprema approvazione del duca Emanuele Filiberto di Savoia, fu pubblicata a Chambéry la prima edizione del famoso *Coutumes du Duché d'Aouste avec les uz et stils du Pais. Le tout conféré, reformé et digéré en Tiltres par mandement de Son Altesse. Avec la table alphabetique tresample*, meglio noto col nome di **Coutumier valdôtain**.

La sua monumentale stesura richiese oltre quindici anni di lavoro, e, con i suoi 4289 articoli suddivisi in sei libri, raccoglieva le leggi, gli usi e i costumi in vigore nel Ducato d'Aosta e fino ad allora tramandati oralmente.

Con l'approvazione del *Coutumier*, il Ducato d'Aosta è stato l'unico territorio sabauda posto a sud dell'arco alpino ad aver beneficiato di questo riconoscimento formale di autonomia e libertà in uno speciale contesto storico, geografico, politico ed economico, che avrebbe in seguito preso il nome di *particolarismo valdostano*.

In un XVI secolo lontano dall'industrializzazione, dall'aumento demografico, dalla massiccia urbanizzazione e dai cambiamenti climatici causati dall'uomo, la saggezza dei nostri avi aveva già riconosciuto nell'acqua una risorsa preziosa che non poteva prescindere da una sua regolamentazione e da quello che veniva definito un "*uso pacifico*".

Si trovano, infatti, al titolo dodicesimo del libro terzo, sessanta disposizioni che regolano l'utilizzo "*Des fontaines, eaues et ruisseaux*" e dei quali vorrei riportare qui di seguito alcuni stralci; poche righe riguardanti la gestione delle acque irrigue, dalle quali emerge con chiarezza l'importanza che veniva riservata ad una risorsa che, seppur apparentemente inesauribile, doveva essere preservata con saggezza.

*I proprietari dei terreni sui quali scorrono i ruscelli sono tenuti a consentire il libero accesso ai propri fon-*

*di a coloro che se ne servono e che li devono pulire e accudire, a meno che i proprietari stessi, con il loro rifiuto, si facciano carico di tali lavori. In caso contrario gli addetti alla manutenzione dei canali potranno liberamente entrare nelle proprietà, senza incorrere a sanzioni, per disostruire e pulire detti ruscelli e, se non potranno farne a meno, potranno passare sui muri perimetrali delle proprietà.*

*Non potrà essere condotta l'acqua nei prati senza che si sia prima provveduto a riparare e a riaccomodare i ruscelli.*

*Qualora le fuoriuscite d'acqua siano causate da colpe ed errori di colui che ha caricato troppo il canale oppure che ha rimosso le chiuse e le paratoie quando doveva invece serrarle, questi sarà tenuto a risarcire tutti i danni causati.*

Queste le radici nella storia del diritto della nostra Regione e che in qualche modo costituiscono l'embrionale concetto di competenza esclusiva sulle acque del nostro territorio sancito dall'art. 5 del nostro Statuto Speciale (Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 Statuto Speciale per la Valle d'Aosta) che recita: "*Sono altresì trasferite al demanio della Regione le acque pubbliche in uso di irrigazione e potabile*".

Un diritto, questo, che mai come nel caso della risorsa idrica rappresenta un fondamentale dovere per quanto attiene al suo esercizio ed alla sua gestione, ancor più in un periodo complesso come quello derivante dai cambiamenti climatici, che stiamo vivendo da alcuni decenni a questa parte.

Se un tempo siccità ed emergenza idrica erano concetti difficilmente associabili ai nostri territori, oggi siamo costretti a ricrederci di fronte ad oggettive difficoltà. Negli ultimi tempi, ancor più da quando la situazione geopolitica dell'Europa è stata sconvolta dalla insensata aggressione russa all'Ucraina, l'attenzione mediatica si è focalizzata sulla crisi energetica e sul suo derivante aumento dei costi, ma contemporaneamente stiamo affrontando un periodo di carenza idrica come mai prima d'ora.

Il livello dei fiumi e dei torrenti, anche quelli delle nostre vallate laterali, è sceso oltre ogni misura e l'assenza di importanti precipitazioni invernali non fa presagire nulla di buono per i mesi a venire.

Il territorio della nostra regione è indubbiamente ricco di acqua, ma è altrettanto evidente come sia oramai chiaro che anche fra le nostre amate montagne questa risorsa non possa più considerarsi inesauribile. I recenti casi di alcuni comuni costretti a richiedere l'interven-

to delle autobotti per approvvigionare le vasche quasi vuote e il conseguente contingentamento dell'utilizzo dell'acqua per uso potabile, costituiscono ben più di un semplice campanello di allarme, sono l'emblema di una situazione che sta rapidamente cambiando.

Far fronte ad una problematica così complessa comporta diversi livelli di intervento, che spaziano dalle politiche globali sul clima fino al semplice gesto ecosostenibile del singolo cittadino; fra questi due livelli notevolmente distanti fra loro vi sono tutte le politiche nazionali e locali di gestione della risorsa idrica.

Una gestione che in primis passa per la rete di distribuzione, quindi i nostri acquedotti, i nostri bacini, le nostre vasche e le nostre captazioni o pozzi. L'ISTAT, con il suo **Reportacqua2022**, tinge un quadro dalle tinte fosche segnalando che in Italia in media il 36% dell'acqua immessa in rete si perde nei colabrodo delle infrastrutture. Il comune di Aosta, per citare il nostro capoluogo, registra perdite del 41% nel 2022.

Sulla scorta di questi dati appare evidente quale deve essere la politica di intervento delle Amministrazioni chiamate a sanare infrastrutture ormai vetuste sulle quali qualunque intervento di manutenzione ordinaria rappresenta quasi un accanimento terapeutico.

Nel nostro piccolo la situazione non è particolarmente diversa, il territorio di Etroubles è attraversato da una rete acquedottistica che in larga parte è vecchia, in alcuni casi anche di 70 anni, e sempre più spesso è soggetta a perdite se non addirittura a vere e proprie rotture. Numerosi interventi manutentivi sono stati fatti nel corso degli anni, ma ora si deve iniziare a pensare ad investimenti di lunga durata in grado di migliorare la situazione e di garantire il servizio idrico di livello per i prossimi cinquant'anni.

La finanza locale però non è assolutamente in grado di far fronte a simili investimenti, nemmeno facendo ricorso a massicci indebitamenti, che peraltro la normativa vigente imporrebbe di far ricadere sulla tariffa a carico dei cittadini. Anche per questo motivo, oltre che per una serie di adeguamenti ai dettami normativi europei e nazionali, il sistema idrico integrato della Valle d'Aosta è in procinto di cambiare radicalmente.

Con la nuova disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata a maggio dal Consiglio Regionale, spetta al BIM VdA, e alla società di servizi SEV di recente costituzione, il compito di individuare un unico ambito territoriale ottimale (ATO) per la gestione del servizio idrico integrato della Regione, assumendo direttamente la gestione di tutti gli acquedotti e creando progressivamente una tariffa unica regionale.

Contemporaneamente a questa profonda trasformazione amministrativa il BIM ha avviato una complessa programmazione di investimenti di lungo periodo volti al miglioramento delle reti di distribuzione, alla captazione di nuove sorgenti, alla creazione di bacini di

accumulo ed ai collegamenti di rete intervallivi ed intercomunali. Tali investimenti dovranno trovare copertura finanziaria attraverso tre diversi livelli: i sovraccanoni delle concessioni idroelettriche, i fondi regionali, statali o europei (PNRR) e i mutui a lungo e medio termine per i quali si farà garante la Regione Valle d'Aosta. In questo contesto le Amministrazioni di Etroubles e Saint Oyen sono impegnate per riportare a finanziamento dei progetti di ampliamento dell'acquedotto intercomunale, comprensivi di nuove captazioni, nuove vasche di accumulo e il rifacimento di interi tratti di rete oramai vetusti. Un impegno importante che richiederà indubbiamente molto tempo ed ingenti risorse, ma che verrà portato avanti con convinzione nella certezza che rappresenti molto più di una semplice opera pubblica, ma un vero e proprio lascito per le generazioni future.

Nello contempo dovremo imparare a considerare la nostra acqua come una risorsa ancora più preziosa e rifarci a quel "*uso pacifico*" riportato nel Coutumier dei nostri antenati. Ogni piccolo gesto volto al risparmio idrico ha un grande valore ed ognuno può contribuire nella propria quotidianità. I nostri fontanili rappresentano un valore rurale e culturale, ancor prima che architettonico, della storia dei paesi di montagna, ma allo stesso tempo in situazione di carenza idrica rappresentano, nel loro asciutto silenzio, l'emblema di un mondo che cambia ed a cui bisogna far fronte con impegno comune e la resilienza propria dei montagnards.

## Marco Calchera



# Intitolazione della Sala del Consiglio Comunale a Erik Mortara

Il 2022 ha segnato il decennale dalla tragica scomparsa di Erik Mortara, un evento che ha segnato profondamente la nostra comunità e non solo. Il Consiglio Comunale, in stretto accordo con la famiglia di Erik, ha ritenuto giusto trasformare il sentimento comune in un tributo alla memoria intitolando la Sala del Consiglio Comunale all'amministratore prematuramente scomparso.

Nelle ragioni che hanno fatto parte integrante dell'istruttoria per ufficializzare la intitolazione si legge:

"Il 2 luglio del 2012, nel corso di un'operazione di soccorso fluviale in Dora Baltea, perdeva la vita il Vigile del Fuoco Professionista Erik Mortara, un giovane Etroublein.

La prematura scomparsa di Erik, ancor più in considerazione delle circostanze legate all'adempimento dei suoi doveri come Vigile del Fuoco, ha profondamente segnato la comunità di Etroubles alla quale era legato dalla nascita.

Fin dalla giovane età, Erik ha partecipato attivamente a tutte le attività collettive e delle associazioni del territorio, con particolare passione nell'ambito dello sport e degli sport popolari, non facendo mai mancare il proprio supporto e la sua generosa umanità.

L'amore per il paese si è ulteriormente espresso con il suo ingresso nell'Amministrazione Comunale di cui ha fatto parte dal 26 maggio del 2000 fino alla sua scomparsa, quando ricopriva la carica di assessore al territorio; uno dei più giovani amministratori della storia recente di Etroubles, a testimonianza di come la sua figura abbia rappresentato, fin dalla giovane età, un punto di riferimento responsabile a cui guardare. A dieci anni dalla scomparsa, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto doveroso commemorare la figura di Erik in modo da rendere tangibile ad imperitura memoria la stima e l'affetto di un'intera collettività. La scelta della Sala del Consiglio Comunale è stata condivisa con la famiglia di Erik, che ne ha apprezzato la logica istituzionale ed il valore simbolico, quale esempio per i futuri giovani amministratori che avranno l'onore di sedersi al tavolo del Consiglio."

Nel corso di una partecipata cerimonia, il 2 luglio 2022, è stata scoperta la targa apposta all'ingresso dell'aula consiliare e recante la intitolazione. Alla presenza della famiglia è stata ricordata con commozione la figura di Erik quale uomo, amico e amministratore comunale. Da allora, su ogni convocazione del Consiglio Comunale e su ogni documento ufficiale compare la dicitura "**Sala Consiliare Erik Mortara**"



# Un'antica pietra e tre bandiere.

Alcuni anni fa un cittadino di Etroubles, fine conoscitore della nostra storia di paese, ha chiesto all'Amministrazione se ci fosse ancora traccia di un'antica pietra scolpita della prima metà dell'ottocento che era stata tolta dal muro dell'alpeggio dell'Arvus ai tempi in cui era stato ristrutturato.

Dopo alcune ricerche, in un angolo recondito dei locali tecnici del comune, è riemersa una grande pietra rettangolare con scolpito lo stemma dei Canonici del Gran San Bernardo e la data del 1843.

Un magnifico esempio di arte muraria risalente al tempo della costruzione dell'alpeggio, allora di proprietà della congregazione dei Canonici; successivamente, nel 1912, il Comune di Etroubles acquistò parte dei pascoli e le costruzioni rurali che ancora oggi vengono usate come tramuto alto dell'alpeggio di Menouve. Negli anni Novanta, nel corso dei lavori di ristrutturazione, la pietra scolpita è stata tolta dal muro e trasportata ad Etroubles per preservarla dai pericoli del cantiere o dal suo trafugamento e forse con l'intento di riposizionarla in un secondo momento. I decenni sono così passati, ma fortunatamente la storica iscrizione non è andata perduta.

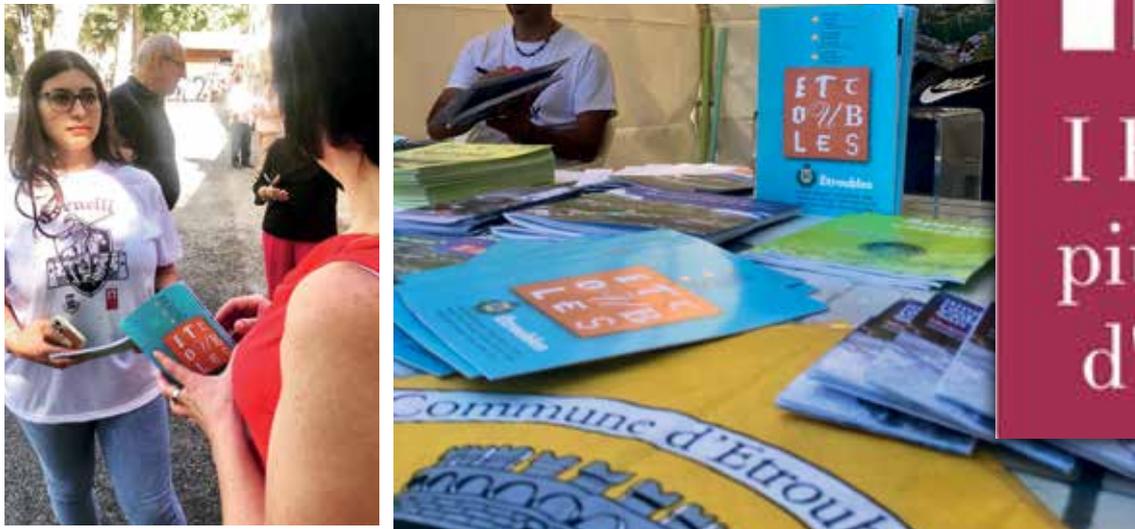
Da questa vicenda, vagamente aneddotica, nasce l'idea di ridare dignità a questo antico cimelio che rappresenta parte della storia dei nostri territori e che porta con sé i valori della tradizione della vita di montagna e delle sue genti.

Oggi la pietra scolpita ha trovato nuova collocazione nel muro sottostante il municipio rivolto all'ingresso del nostro borgo ed è stata inserita in un contesto di valenza istituzionale nel quale, oltre alla scritta "Comune di Etroubles", sono stati posizionati tre pennoni per l'esposizione dei vessilli Europeo, Italiano e Valdostano, così come previsto per tutti gli edifici di governo del Paese. Un piccolo abbellimento del nostro splendido borgo che sappiamo aver già catturato la curiosità e l'ammirazione di Etroubles e turisti.



L'AMMINISTRAZIONE

## XIV° Festival Nazionale dei "Borghi più belli d'Italia"



Lo scorso 9, 10 e 11 settembre i comuni di Abbateggio e Caramanico Terme, nel parco della Majella in Abruzzo, hanno ospitato la 14ª edizione del Festival Nazionale dei "Borghi più Belli d'Italia" alla quale hanno partecipato oltre 200 comuni italiani, tra cui Etroubles.

L'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" nasce nel marzo del 2001, su impulso dell'ANCI, con l'obiettivo di valorizzare il grande patrimonio di storia, arte, cultura, ambiente e tradizioni presente nei piccoli centri italiani, spesso emarginati dai flussi dei visitatori e dei turisti.

In rappresentanza del Borgo di Etroubles, erano presenti al Festival Nazionale, Monica Collomb assessore comunale con delega alla cultura, e Carlo Cerise vicesindaco di Etroubles.

"Siamo orgogliosi e felici di aver rappresentato Etroubles e la regione Valle d'Aosta a questa manifestazione nazionale dei "Borghi Più Belli d'Italia" poiché l'associazione rappresenta un'eccellenza nella promozione turistica nazionale ed europea. Etroubles con il suo borgo è una vera e propria "perla della Valle d'Aosta" e la sua bellezza storica, paesaggistica e culturale è riconosciuta e molto apprezzata dall'organizzazione nazionale"

Le delegazioni comunale, ha rappresentato al meglio il proprio territorio attraverso la distribuzione di materiale promozionale e proponendo degustazioni di prodotti gastronomici, fornendo così uno spaccato del proprio territorio e della Valle del Gran San Bernardo, fatto di autenticità, attenzione, ma anche di impegno civico. Oggi i Borghi non sono soltanto belli, ma lo sono sempre più nella loro anima e nella loro capacità di accogliere le sfide, maturando una coraggiosa consapevolezza della loro capacità di poterle vincere.

La discussione sulla ripartenza turistica e il futuro dei nostri borghi sono stati gli argomenti al centro del dibattito delle giornate del Festival. Per contro, è stato rilevato come l'emergenza sanitaria e le difficoltà di spostamento all'estero abbiano dato spazio ad un turismo di prossimità, permettendo a molte persone di riscoprire le meraviglie e le eccellenze dei Borghi più Belli d'Italia.

## Centri estivi intercomunali



L'estate del 2022 ha portato una interessante novità per quanto concerne l'offerta sociale proposta dalle Amministrazioni dei tre Comuni di ambito, dal 4 luglio fino al 26 agosto infatti, sono stati organizzati i centri estivi per bambini presso l'area ludico sportiva del Comune di Etroubles.

Le attività ricreative sono state affidate alla Associazione Sportiva Aosta Tennis che ha improntato la propria offerta sullo sport e sulle attività all'aria aperta. Complice un'estate eccezionalmente calda e soleggiata, i bambini hanno avuto la possibilità di avvicinarsi a molti sport, alcuni dei quali meno consueti come il baseball o il football americano ed hanno anche intrapreso un corso di avvicinamento all'arte.

La sperimentazione dell'estate 2022 ha raccolto un unanime plauso da parte delle tante famiglie che hanno iscritto i propri piccoli ai centri. Le Amministrazioni, seguendo una filosofia di sostegno ai nuclei familiari, già particolarmente provati dalla crisi economica, hanno contribuito significativamente per poter rendere il più accessibile possibile la quota di iscrizione settimanale, ed in considerazione dell'ottima partecipazione, per essere una prima edizione, le Amministrazioni cercheranno sicuramente di ripetere e migliorare il servizio offerto.

Complessivamente, nel corso degli otto turni organizzati, hanno partecipato ai centri estivi ben 155 bambini di età compresa fra i 3 e gli 11 anni. Il servizio, principalmente ideato per essere di supporto alle famiglie dei residenti, è stato utilizzato ed apprezzato anche dai turisti. Il successo dell'iniziativa va in gran parte attribuito agli educatori ed al personale della Associazione Aosta Tennis, che si coglie l'occasione di ringraziare per l'ottimo lavoro svolto.

# Alcuni importanti lavori

## ALLOGGI COMUNALI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'appartamento di proprietà comunale che si affaccia sulla Piazza Chanoux è stato, nel corso dell'anno, completamente ristrutturato. Nei decenni, l'utilizzo e la vetustà degli impianti avevano portato l'appartamento ai limiti della fatiscenza e non era davvero più immaginabile proporlo come soluzione abitativa. L'intervento ha riguardato non solo gli impianti idraulici ed elettrici, ma anche la disposizione interna, i pavimenti e l'efficientamento energetico degli infissi. Una ristrutturazione completa resa possibile anche grazie al reperimento di fondi nazionali per il recupero di stabili comunali e per il miglioramento energetico. Tenuto conto dell'investimento e della qualità dell'intervento, l'Amministrazione ha optato per una nuova soluzione di locazione, destinando l'immobile alla sola ed esclusiva locazione turistica.

L'appartamento della piazza, la cui gestione è stata aggiudicata a seguito di bando pubblico a Maison Julie, diventerà quindi la temporanea dimora di turisti ed amanti di Etroubles.

Attraverso l'aggiudicazione di fondi nazionali per il miglioramento e l'efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica è stato possibile intervenire significativamente su alcuni edifici comunali. In particolare, negli alloggi della casa di Piazza M.I.Viglino sono stati sostituiti tutti i serramenti garantendo così una minore dispersione termica e di conseguenza un risparmio in termini di spese di riscaldamento. Allo stesso modo si è operato presso la biblioteca comunale, nella quale è stata sostituita la vecchia caldaia e parte del sistema di riscaldamento, oltre a tutti i serramenti.



## L'AMMINISTRAZIONE

### RIFACIMENTO DEGLI ASFALTI E SOSTITUZIONE DEI GUARDRAIL

Ogni anno l'Amministrazione destina specifiche risorse per la manutenzione ordinaria del manto stradale della rete viaria comunale. Nel corso del 2022, grazie all'aggiudicazione di fondi nazionali per la messa in sicurezza delle strade, il consueto "piano asfalti" ha potuto essere considerevolmente implementato. Sono stati così possibili i rifacimenti di ampi tratti di strade e piazzali comunali nelle frazioni di Chez les Blancs, Eternod, Prailles, Vachery e Pallais.

La frazione di Vachery e le località La Collère e Le Cognon sono state interessate dal primo lotto di lavori riguardanti il ripristino e la sostituzione delle vecchie barriere stradali con una tipologia di guardrail in legno ed acciaio in grado di garantire la sicurezza e nello stesso tempo di avere un miglior impatto estetico rispetto alle comuni barriere. Un secondo lotto di interventi inizierà nel corso del 2023 ed interesserà i tratti stradali fino all'innesto con la SS27 e proseguirà con la sostituzione delle barriere ammalorate lungo il marciapiede che costeggia la strada statale.



### PULIZIA DELLE RIVE DEL TORRENTE ARTANAVAZ

La mitigazione del rischio idrogeologico di un territorio dipende in buona misura anche dagli interventi di prevenzione; in quest'ottica sono stati avviati tre interventi di pulizia delle rive del torrente Artanavaz. Un primo lotto, in corrispondenza dell'area verde fino al ponte della statale è già stato ultimato, ulteriori due lotti proseguiranno i lavori di pulizia nel tratto a valle. Specifici fondi vincolati regionali sono stati impegnati per tali interventi.



### ALTRI PICCOLI INTERVENTI

Fra i piccoli lavori di manutenzione si segnalano la sistemazione del tetto della camera mortuaria ed il risanamento delle sue pareti gravemente danneggiate dalla umidità, la sostituzione di un fontanile a Vachery, la sostituzione di tutte le recinzioni ammalorate dell'area verde e dell'area giochi, il consolidamento dell'accesso alla passerella pedonale sul torrente Artanavaz, il selciato prospiciente l'immobile destinato a market in loc. Vourpellière, oltre a diversi interventi manutentivi presso gli alpeggi comunali.



## L'AMMINISTRAZIONE

### UN NUOVO AUTOMEZZO PER I CANTONIERI

Dall'autunno scorso i cantonieri del Comune hanno a disposizione un nuovo mezzo per l'espletamento delle loro innumerevoli incombenze. Il vecchio Bre-mach, datato di oramai 18 anni di onorevole e duro servizio, non era davvero più nelle condizioni di operare e di far lavorare in sicurezza gli addetti. L'Amministrazione ha quindi optato per l'acquisto di un nuovo mezzo equivalente e dotato di tutti gli accessori necessari. Il nuovo Bonetti è stato consegnato a fine ottobre e, secondo i cantonieri Jean Pierre e Simone, è un ottimo veicolo da lavoro che soddisfa pienamente tutte le necessità ed in grado di operare in qualunque condizione. Ci auguriamo che possa prestare servizio ancor più del suo predecessore.



### IL SEZIONALE DEL GARAGE COMUNALE

Il garage interrato del comune, che ospita numerosi posti auto concessi in locazione, è stato recentemente ammodernato con un nuovo portone automatizzato in sostituzione di quello vecchio installato ai tempi della realizzazione del parcheggio. Negli ultimi anni erano stati fatti diversi interventi manutentivi, ma nel corso dell'estate il malfunzionamento del vecchio portone sezionale è diventato irreversibile e quindi si è provveduto alla sua sostituzione con un portone automatizzato in ferro a due battenti.

# Tributi 2022



Sono rimaste invariate nell'anno 2022 la T.O.S.A.P., l'imposta di pubblicità, il trasporto alunni, la mensa scolastica, l'addizionale I.R.P.E.F. (non applicata), e i diritti di segreteria. Continua a non applicarsi la T.A.S.I., rimangono inalterate le aliquote per quanto riguarda l'I.M.U. (Imposta Municipale Unica), e permane l'aliquota all'8 per mille per le seconde case e la riduzione al 5,6 per mille per i C2, C6 e 7,5 per le categorie D. Da segnalare che le categorie D (attività commerciali) continuano a poter recuperare l'IMU pagata (deducibilità in Unico) al 60% per l'anno 2022.

L'IMU diventa integralmente deducibile dal 2022 per effetto delle modifiche introdotte dal testo definitivo della Legge di Bilancio 2020. La deduzione di fini IRES dell'imposta municipale unica scende al 50% per il 2019 dell'IMU relativa agli immobili strumentali, dal reddito di impresa e di lavoro autonomo (IRPEF ed IRES). Resta confermata, invece, l'indeducibilità della medesima imposta ai fini IRAP. Si considerano strumentali (ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del TUIR), gli immobili utilizzati dal possessore esclusivamente nell'esercizio dell'arte, professione o impresa commerciale. Per le imprese si tratta degli immobili "strumentali per natura" o per "destinazione", con esclusione di quelli "patrimonio" e di quelli "merce". La suddetta percentuale passa poi al 60% per gli anni 2020 e 2021 e al 100% a partire dal 2022.

Le tariffe TARI anno 2023 non sono state ad oggi approvate, e con la delibera di approvazione delle aliquote e tariffe dei servizi comunali è stato precisato che la loro approvazione sarebbe stata rinviata a provvedimento successivo, dando atto che il bilancio di previsione per l'anno 2022/2024 veniva predisposto, in rispondenza alle vigenti normative, ipotizzando la totale copertura dei costi imputati al servizio medesimo.

## L'ANAGRAFE CIVILE



### I matrimoni

**MARGUERETTAZ PATRIZIA e ZANDONA' BRUNO NADIR**  
Saint - Rhémy - en - Bosses, il 29 settembre 2022

**POMAT EGILDO FRANCESCO, 4 gennaio - anni 91**

**BORBAY CESARINA DELFINA, 18 dicembre - anni 77**

**DEFHEYES ELENA, 20 dicembre - anni 91**



### I lutti



# ANNO 2022



## Consiglio comunale del 2 febbraio 2022

- Verifica della quantità e della qualità delle aree fabbricabili da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2022
- Determinazione delle tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022
- Determinazione aliquote per l'anno 2022 dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e Tassa sui Rifiuti (TARI)
- Determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori comunali per l'anno 2022
- Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133
- Esame e approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024 e del bilancio di previsione 2022/2024.

## Consiglio comunale del 10 marzo 2022

- Variazione n. del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024 e del

bilancio di previsione 2022/2024.

- Approvazione progetto ed atto di aggregazione tra i comuni di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhemy-en-Bosses per attuazione progetto PNRR - rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici "Alta Valle Del Gran San Bernardo - Vivere I Borghi Lungo la Via Francigena"

## Consiglio comunale del 29 aprile 2022

- Esame ed approvazione modifiche al regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio.
- TARI – Approvazione tariffe e presa d'atto piano economico finanziario 2022 – Determinazioni in merito
- Variazione n. 2 del Documento Unico di Programmazione (dup) per il triennio 2022/2024 e del Bilancio di Previsione 2022/2024

## Consiglio comunale del 17 maggio 2022

- Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2021
- Variazione n. 3 del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024 e del Bilancio di Previsione 2022/2024.

# le DELIBERE del consiglio comunale

- Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 12/05/2022 recante ad oggetto: "Bilancio di Previsione e D.U.P. 2022-2024 - Variazione adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. N. 267/2000."
- Intitolazione sala del consiglio comunale all'amministratore comunale Erik Mortara

## Consiglio comunale del 27 luglio 2022

- Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8, TUEL): approvazione variazione n. 4 al DUP e al bilancio 2022/2024 e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193, comma 2, TUEL).
- Approvazione convenzione con il Tribunale Ordinario di Aosta per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.
- Approvazione modifiche alla Convenzione tra i comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali periodo 2022-2025

## Consiglio comunale del 30 novembre 2022

- Variazione n. 5 del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024 e del Bilancio di Previsione 2022/2024.

## Consiglio comunale del 30 dicembre 2022

- Revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. del 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP) e s.m.i.
- Verifica della quantità e della qualità delle aree fabbricabili da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2023
- Determinazione delle tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023
- Determinazione aliquote per l'anno 2023 dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e Tassa sui Rifiuti (TARI)
- Determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori comunali per l'anno 2023
- Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 della legge 06 agosto 2008, n. 133.
- Esame e approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 e del bilancio di previsione 2023/2025.
- Approvazione parziali modificazioni del Regolamento di Contabilità
- Approvazione della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione ed implementazione del sito di informazione turistica

## Le presenze in consiglio

CONSIGLIERE	01/02	10/03	29/04	27/05	29/07	30/11	30/12
Bertin Lisetta	P	A	P	P	A	A	P
Bignotti Marco	P	P	P	P	P	P	P
Bracco Cristina	A	P	P	P	A	A	P
Calchera Marco	P	P	P	P	P	P	P
Cerise Carlo	P	P	P	P	P	P	P
Collomb Monica	A	P	P	P	P	P	P
Juglair Michel	P	A	P	P	P	P	A
Macori Mauro	P	P	P	A	A	P	A
Margueret Angelo	A	P	P	A	P	P	P
Scarpellini Davide	P	A	A	P	P	P	P
Virgilio Diego	P	P	A	P	P	A	P

LEGENDA: P = Presente A = Assente

La rassegna di Etroubles apre con il progetto Yamí

# Avant tout musique debutta con le atmosfere brasiliane

## L'EVENTO

GAETANO LO PRESTI  
ETROUBLES

**G**iunta quest'estate alla sua 4ª edizione, la rassegna Avant tout musique ha negli anni attirato un crescente numero di valdostani e turisti grazie ad una formula che unisce la qualità delle proposte a una loro grande fruibilità. È il caso del concerto di apertura che si terrà domani alle 18,30 in piazza Chanoux che vedrà protagonista il progetto Yamí formato dal violoncellista valdostano Federico Puppi con il percussionista bahiano Marco Lobo.

«Yamí è una parola guarani che significa "della notte". - dice Puppi -. L'abbiamo scelta come nome perché il nostro progetto è fatto anche per ballare e, quindi, l'abbiamo visto come qualcosa di notturno». Il duo si caratterizza per un concerto con brani originali e qualche rivisitazione in cui c'è l'inusuale fusione di uno stru-



Il duo Yamí formato da Federico Puppi e Marco Lobo

mento classico, come il violoncello, con l'elettronica e la forza delle percussioni afro-brasiliane di Lobo. Il trentacinquenne Puppi vive da nove anni in Brasile, dove è entrato nel giro dei big della música popular brasileira. Tra questi Milton Nascimento che ha partecipato al suo penultimo album, «Marinheiro de Terra Firme» (l'ultimo è «Crisalide - Songs for MetAMORphosis»). Con Milton il 6 luglio ha suonato all'Union Chapel di Londra per l'ultima sessione musicale

dell'ottantenne Bituca. Mercoledì 27 luglio, sempre alle 18,30 in piazza Chanoux, sarà la volta del Concierto di Biagio Bagini e Gian Luigi Carlone. Il programma riprenderà il 10 agosto con il trio di Maurizio Brunod che ospiterà Gianluigi Trovesi. Tutto valdostano lo Yan&Yon Quintet di scena il 17 agosto. Il 24 agosto chiuderà il programma il duo formato dalla cantante Sabrina Oggero Viale e dal pianista Fabio Gorlier. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# AVANT TOUT MUSIQUE

## Il conciorito

L'Anche quest'anno l'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione ArtEtroubles propone AVANT TOUT MUSIQUE, la rassegna musicale dove il palcoscenico è il borgo.

CONCIORTO è uno dei cinque eventi organizzati. E CONCIORTO non è un errore, ma il titolo del concerto, perché di questo si tratta. CONCIORTO è lo spettacolo presentato da Biagio Bagini e Gian Luigi Carlone. Mi permetto di definirli bonariamente "due simpaticoni", o meglio due artisti che hanno fatto stupire, hanno divertito e si sono divertiti. Si tratta di due professionisti di collaudata esperienza in vari ambiti del panorama artistico.

Ma occorre svelare il mistero...Il duo musicale ha fatto suonare le verdure grazie all'elettronica. Vestiti da perfetti verdurieri con tanto di grembiule ecologici cantare accompagnati da chitarra e tastiera, che per l'occasione per l'appunto era costituita da verdure dell'orto collegate a sensori. Tutto vero! Non un concerto ma un conciorito.

**Giovanna Ginami**



## CHAMOISICS XIII

### ALTRA MUSICA IN ALTA QUOTA, PASSEGGIATA MUSICALE



La domenica di metà luglio è l'anteprima del percorso musicale che accompagnerà l'estate nel borgo di Etroubles.

Nel pomeriggio si è svolta una passeggiata musicale che ha visto inizio e termine in piazza Chanoux ed ha attraversato varie vie del paese sino a spingersi alla Centrale Bertin.

Gli artisti, un gruppo di musicisti ed un attore recitante, sono stati i protagonisti di una performance che ha piacevolmente intrattenuto gli intervenuti. Il pubblico si è mostrato interessato ed attento ad ogni sosta lungo il percorso ascoltando le proposte e intervenendo anche con domande. Una buona iniziativa.

**Giovanna Ginami**

## le INIZIATIVE del COMUNE



## Alpage Ouvert a Menouve

Per la prima volta l'alpage ouvert viene ospitato nel nostro comune.

Mercoledì 3 agosto 2022 presso l'alpeggio Menouve, gestito dai f.lli Cuneaz, hanno partecipato circa 400 persone tra turisti e valdostani.

La bella giornata ha permesso di svolgere la manifestazione al meglio tra degustazione dei prodotti dell'alpeggio, buona musica e buona compagnia.

Gli ospiti hanno potuto visitare l'alpeggio, ammirare la lavorazione della Fontina e l'uscita della mandria verso i pascoli, composta da circa 120 capi da latte.

L'Amministrazione comunale ringrazia per la buona riuscita della manifestazione, la famiglia Cuneaz, la proloco, i Vigili del fuoco volontari, l'Arev, i cantonieri e il messo comunale.

**Angelo Margueret**

# Cervino CineMountain

L'appuntamento con il Cervino CineMountain on tour a Etroubles è giunto al suo terzo anno. Dopo un inizio, nel 2020, in piena pandemia, in cui si erano sperimentate solo le proiezioni al coperto, nella sala polivalente. Nel 2021 si è deciso, di comune accordo con l'Amministrazione, di provare la proiezione all'aperto e nello specifico in piazza Chanoux. Al di là di un paio di serate dalla temperatura un po' rigida, se pur in piena estate, la scelta del luogo, l'intimità della piazzetta, quando il tempo è clemente, rimane lungamente la soluzione migliore per fruire di un bel film di montagna in un quadro così affascinante come il borgo di Etroubles!

Anche quest'anno abbiamo deciso di continuare sulla stessa linea dello scorso anno e le serate di agosto, in piazza, hanno registrato un'ottima affluenza: c'era un bel pubblico ad assistere alle proiezioni, non solo frequentatori del paese, ma anche curiosi spettatori provenienti dai comuni vicini e dal capoluogo regionale.

Abbiamo anche per quest'anno privilegiato le produzioni italiane per facilitarne la comprensione e la fruibilità al pubblico. Ma quest'ultimo non ha comunque disdegnato film come L'Escalade liberée di Benoît Regord, sul pensiero di un grande arrampicatore d'oltralpe, Antoine Le Menestrel.

Il grande alpinismo valdostano l'ha fatta da padrone in questa edizione, con i film dei due fuoriclasse del Cervino, Hervé Marmasse e François Cazzaneli, mentre la poesia pura è arrivata dalla Sicilia con "Lassù". Il tempo non è stato clemente in chiusura di rassegna, ma non si poteva neppure pretendere troppo! Dal diario di bordo del Cervino CineMountain on tour per il momento è tutto... appuntamento a tutti a partire da luglio 2023.

**Luca Bich**



# I Cavalieri dell'Infinito

Sono appena trascorse due settimane da quando ci ha lasciato lo scultore azero Assaf Mekhtiev, uno degli importanti artisti presenti al Museo a cielo aperto di Etroubles, e dopo averlo accompagnato insieme alla sua famiglia verso l'ultimo viaggio, sentendo Marco Calchera, attuale Sindaco del Comune della Coumba Freida, abbiamo convenuto di preparare un ricordo tra i grandi interpreti che hanno reso possibile questo eccezionale progetto e che, purtroppo, ci hanno lasciati.

L'ordine del racconto sarà puramente alfabetico anche perché nel creare questo affascinante progetto non ci fu mai alcuna discussione o gelosia tra loro.

Apri questo ricordo Franco Balan la cui opera dà inizio al percorso del Museo. Sono quei numeri civici che arricchiscono ogni abitazione del Comune in un immaginario filo di Arianna che, grazie all'arte, lega tutto il paese. Di Franco Balan, grafico di fama internazionale e stimato e poliedrico artista ricordo lo sguardo intelligente che buca i suoi immancabili occhiali rotondi, ricordo anche la sua immensa disponibilità e passione. Ricordo che quando ero bambino una volta disegnammo i personaggi di Walt Disney sulle pareti di casa, approfittando della assenza dei miei genitori, questo resta un ricordo indelebile nel mio cuore.

Italo Bolano fu da me scelto nel 2006, ovvero un anno dopo l'inaugurazione del Museo, per allargare gli orizzonti e dare continuità al progetto. Artista elbano di Portoferraio ha saputo incantare con il suo ingegno realizzando due opere per Etroubles. Una, la ceramica dedicata alla via Francigena, l'altra, più concettuale, con cui ha fatto riemergere una strada lastricata indelebilmente segnata dai passi dei viandanti. Ricordo che doveti fermarlo nella sua inesauribile creatività verso tale progetto, creatività e passione dettate anche dal fatto che lui stesso aveva creato un Museo all'aperto all'Isola d'Elba.

Con Hans Erni, classe 1909, tutto era facile, distribuiva talento ed umiltà in ogni sua azione. Lui che frequentava Picasso, Kandinsky, Moore, Bracque e Brancusi nel gruppo artistico Abstraction et Création, aveva attraversato tutto il XX secolo continuando a creare opere che rivelavano il suo poliedrico e geniale talento. Il Picasso elvetico, come era affettuosamente chiamato, è stato uno dei tre grandi artisti portati in dote dalla prestigiosa collaborazione con Léonard Gianadda, cittadino onorario di Etroubles. Il suo Pegaso, una ceramica lavica di circa 4 metri per tre, vola indomito tra le opere del Museo. Lo ricordo negli anni sessanta a Martigny a discutere con il professor Charles Bessero e mio padre. E inoltre ricordo il giorno in cui quasi centenario venne a visitare il Museo a cielo aperto.

Indimenticabili le sue parole: "Non è bella la mia opera, è grande quello che avete saputo realizzare qui ad Etroubles". Umiltà dei grandi! Membro dell'Accademia del Disegno insieme ad Andrea Ga, altro importante artista presente nel percorso. Tra l'altro, grazie all'attenzione della amministrazione comunale abbiamo appena ristrutturato l'opera, un affresco tridimensionale che affronta il tema del viaggio di fronte un immaginario Grand Combin. Affresco e artista godono fortunatamente di ottima salute.

Albert Féraud, grande maestro della scultura francese del XX secolo, uno degli scultori più importanti del '900, ha fatto dell'acciaio la materia viva delle sue creazioni. Prix de Rome, e compagno all'Accademia di Belle Arti di Parigi nel 1943 di Guido Magnone e Norberto.

Verzotti, altri artisti presenti ad Etroubles. Oramai ritirato a vita privata non realizzava più grandi opere per nessuno. Eravamo legati da profonda e sincera amicizia, "inossidabile" come amava definirlo lui stesso accettò di buon grado la partecipazione a questo importante progetto. Ricordo ancora con commozione le sue parole: "Caro Alessandro fai quello che vuoi con le mie opere, ma fallo in fretta che non sono eterno". Grazie Albert dal più profondo del mio cuore. La sua opera in acciaio inox ricorda la battaglia di San Romano di Paolo Uccello ed in piccolo il monumento al Maresciallo Koenig da lui realizzato a Parigi alla Porta Maillot ed inaugurata nel 1984 dal Presidente della Repubblica François Mitterrand.

Guido Magnone, lo scultore delle cime ricordato anche oltre che importante artista, come atleta nazionale di pallanuoto e soprattutto come pioniere dell'alpinismo moderno. Nel luglio del 1952 conquistò insieme a Lucien Bérardini la facciata ovest dei Dru nel massiccio del Monte Bianco ritenuta fino ad allora inaccessibile. Tale ascensione fu considerata come l'inizio dell'alpinismo moderno. Ritornato alla scultura realizza per Etroubles il Genio della Montagna, un imponente bronzo che celebra il coraggio degli alpinisti e delle popolazioni montane. Lo ricordo seduto, commosso e felice ad ammirare la sua prima fusione in bronzo. Lui, maestro di materiali poveri, aveva affidato a noi e alla professionalità della fonderia d'Arte Verrès tale impegnativo compito.

Ciao caro Guido. Mi mancano tanto le nostre infinite telefonate.

Assaf Mekhtiev, in valle d'Aosta dai primi anni del nuovo millennio, si presenta a noi con grande umiltà. Scopriamo che era diplomato alle Belle Arti di Baku e che aveva studiato alla Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo



dove accede solo uno su cento dei migliori.

Aveva una enorme dimestichezza e abilità nel realizzare opere monumentali. Ci presenta svariati progetti e noi scegliamo Il Viandante di Speranze, una scultura in acciaio satinato alta quasi tre metri che celebra in un simbolico abbraccio l'unione tra i popoli. L'opera è arricchita al centro da una sfera lignea colorata a tempera realizzata dalla figlia Woussala, stimata pittrice e miniaturista. Ciao Assaf, ti vedo ancora girare per Aosta con il tuo carrellino delle commissioni.

Giulio Schiavon era un artista molto conosciuto e amato in Valle d'Aosta. Schivo e bohémien lo conoscevo fin dalla mia più tenera età. Realizza per il Museo una scultura lignea con la tecnica antica dei falegnami nell'ottocento, senza chiodi, intrecciando tra loro i vari pezzi dell'opera. Il Postiglione raffigura il postino di un tempo che arrivava a cavallo di una mucca. L'ispirazione gli era nata pensando al Messenger Valdostain, storico almanacco della Valle d'Aosta. Abile pittore, un giorno realizzammo una esposizione dove per la prima volta non vendette neanche un quadro. Molto deluso mi regalò un pezzo dicendomi "Ottima idea, ma io devo mangiare", così abbandonò l'astratto. Lui non c'è più ma quei quadri allora incompresi sono stati, oggi, rivalutati da importanti critici.

Norberto Verzotti era già deceduto quando realizzammo il Museo. Allora convinsi il figlio Fabrice a donare due opere per il Museo, perché mi sembrava una grande occasione riportare tre compagni di Accademia, tre artisti e tre amici con questo progetto a celebrare la loro amicizia di una vita. Allievo di Hartung, Verzotti si distinse sia come scultore che come pittore. Amava fortemente la Valle d'Aosta ed i suoi colori tanto da soggiornarci ogni anno. Le sue opere presenti al Museo sono due quadri, esposti in Valle d'Aosta in una precedente esposizione organizzata dalla Regione Valle d'Aosta pochi anni prima.

A completamento di quanto scritto sugli artisti che hanno valicato il percorso terrestre della loro esistenza tengo molto a ricordare Annette Gianadda moglie e compagna di una vita di Léonard, cittadino onorario di Etroubles e presidente della Fondazione Pierre Gianadda di Martigny. Di lei ricordo la classe, la discrezione e l'infinita curiosità verso tutto ciò che le era attorno. Sempre accanto al marito sapeva incantarci con il suo sorriso regalandoci la consapevolezza di una sincera amicizia e profonda stima. Grazie Annette, tra le pagine della storia del Museo di Etroubles dimora indelebile il ricordo di una persona gentile, attenta ed appassionata, proiettata verso quell'Universo dell'arte che arricchisce ed emoziona.

In conclusione, nelle mie vesti di curatore di questo splendido esperimento artistico che è il Museo a cielo aperto di Etroubles, ritengo doveroso porgere un sincero ringraziamento all'Amministrazione Comunale che in questi anni lo ha valorizzato e curato con attenzione e riguardo, effettuando importanti lavori di manutenzione atti a salvaguardare l'integrità e la massima fruibilità di un progetto così importante a livello culturale e turistico.

**Alessandro Parrella**

**Curatore e direttore del Museo a cielo aperto di Etroubles "A Etroubles avant toi sont passés"**

## Contrôle - L'immagine di Sé

L'Associazione culturale La Clé sur la Porte per l'anno 2022 ha organizzato un viaggio culturale strutturato in più tappe dedicato all' articolato tema de l'Immagine di Sé.

Attraverso la realizzazione di alcune esposizioni fotografiche dislocate in più comuni del territorio valdostano, l'obiettivo è stato quello di affrontare questa complessa tematica leggendola e osservandola da prospettive differenti.

A partire dal 30 luglio 2022, la Centrale Bertin del comune di Etroubles, ha ospitato l'esposizione fotografica Contrôle. L'Identità sottratta di Sophie-Anne Herin, sviluppata intorno al delicato e complesso tema dell'anoressia, una malattia dell'anima estremamente diffusa che porta attraverso un costante tentativo di controllo ossessivo, alla lenta e inarrestabile sottrazione di sé. Un racconto emozionale ed emozionante su alcune protagoniste che hanno vissuto il progressivo annullamento del proprio corpo.

Gli scatti esposti fanno parte del più ampio e articolato progetto Nothing.

In psicoterapia si usa, tra i metodi terapeutici, la libera associazione. Da una parola puramente casuale, il paziente è invitato ad associare un'immagine.

È quello che ha fatto Sophie nell'approccio con le persone ritratte, ecco perché all'interno del progetto "Nothing" troviamo corpi prosciugati dall'anoressia e, immediatamente a fianco, immagini che sembrerebbero messe lì a caso.

È un lavoro concettuale, in parte, ma è soprattutto rappresentativo, perché disturbi come l'anoressia o la bulimia portano i soggetti malati a rappresentare se stessi attraverso immagini irreali del proprio corpo, del proprio spazio e di tutte le istanze della vita viva.

In questo progetto, fatto di carne consunta e scapole, di alberi soverchiati dalla neve e massi al centro dell'immagine la fotografa Sophie-Anne ha creato un dialogo tra il dentro e il fuori, tra il corpo che manifesta la sua lenta resa e la mente che continua a elaborare la malattia attraverso un'immagine di se stessa che a volte si aggrappa, a volta si sente peso, a volte si ritrae allo specchio, come per annunciare ancora la propria esistenza.



# L'artista

Sophie-Anne Herin inizia il suo percorso artistico a Bologna, dove si laurea al Dams teatro e consegue il diploma di recitazione presso il Teatro Navile. Nel 2006 si trasferisce in Francia, a Parigi, dove continua la sua formazione artistica attraverso lo studio della Drama-Terapia e prosegue la ricerca sul corpo presso il centro di danza di Peter Goos.

Nel 2008 si avvicina alla fotografia studio che approfondirà formandosi allo I.E.D di Torino, scegliendo così di stare dalla parte dello spettatore, dalla parte di chi è fuori dalla scena, di chi guarda, di chi aspetta ciò che accade o "cade".

Nel 2008 lavora con l'associazione Le chemin des femmes di Modena per la mostra fotografica Sur le chemin de femmes esposta nel mese di giugno 2010 a Modena sul tema della violenza sulle donne. Dall'incontro con Meike Clarelli e la regista Alice Padovani nasce Perché ti devo amare? mostra musicata ospitata nel novembre 2009 allo Spazio le Lune di Modena, all'interno del Festival Periferico di Modena. L'anno seguente, nel mese di novembre complice la medesima kermesse, proporrà Disperato moderato con brio, ancora con la Clarelli e Gabriele Dalla Barba, dando vita a una "performance in forma di concerto su pellicola fotografica" presso lo spazio Dead Meat di Modena.

Con Viaggio Nudo, da agosto a settembre 2010, espone fotografie su tela abbinata ad alcune tele di Marino Catalano alla Montaigne Gallery di Shanghai, Cina. Nel gennaio 2012 espone a Parigi Trois valdotâins à Paris: historires du passé et du présent. Nel dicembre 2012 espone presso la Cittadella dei giovani di Aosta Figure invisibili. Il corpo come metafora studio sui disturbi alimentari. A marzo del 2013 espone presso il centro Phos di Chieri Attorno ad un manque con due progetti fotografici che trattano il tema della mancanza attraverso un viaggio introspettivo, dove il corpo diviene soggetto e metafora dell'assenza.

A Novembre espone presso la Galleria Paola Meliga di Torino "I luoghi malinconici del dentro:D.C.A" , partecipa sempre nello stesso mese alla BAM Biennale d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino presso NH Lingotto Tech. Il progetto verrà poi ripreso e approfondito con Il corpo sottratto bi-personale con l'artista Patrizia Nuvolari presso il Finaosta di Aosta.

Il lavoro sui disturbi dell'alimentazione verrà poi pubblicato in Blacklie vol.1. sempre nel 2014 da Blacklie editore seguito alla vincita di un concorso indetto dalla stessa casa editrice. Il 12 febbraio 2015 presenterà in una mostra collettiva parte del suo precedente lavoro e il libro d'artista Scarti presso la galleria Spazio 28 a Torino, un lavoro sul territorio e l'identità. Nel 2016 espone presso il Phos di Torino insieme a Mattia Paladini Ingenuo Bianco, un lavoro fotografico sul monte Bianco che si allontana dalla convenzionale rappresentazione oggettiva del paesaggio montano e offre una visione sull'intimità dei luoghi. Sempre nel 2016 espone presso il Finaosta di Aosta Portraits, 54 ritratti eseguiti presso strutture psichiatriche di Aosta seguito a dei laboratori di fotografia tenuti nei centri con gli utenti.

Nel 2018 espone nella collettiva del circuito off al Perugia Photo Festival, sotto la curatela di Efreim Raimondi e presenta La plongée, nello stesso anno presenta il suo lavoro Viktoria all'interno della mostra Memories presso il centro Phos di Torino.

Nel 2019 espone a Palazzo Pincini Carlotti, a Garda, Malemort, un lavoro contro la violenza alle donne e contro le narrazioni tossiche.

Nel 2020 partecipa alla BAM (Biennale d'arte moderna) presso la Casa del Conte Verde a Rivoli. NEL 2021 partecipa alla collettiva Photo Action alla GAM di Torino per contribuire al Fondo Straordinario Covid-19 di U.G.I. Onlus.

Accanto alla professione di fotografa si occupa anche negli ultimi anni di formazione tenendo dei workshops e corsi presso diverse strutture in Italia (Camera di Torino, Centro indipendente della fotografia di Napoli).



le INIZIATIVE della BIBLIOTECA

## Corso di robotica in Biblioteca



Una giornata entusiasmante all'insegna della robotica. Macchine, mostri e alieni in movimento costruiti dai bambini che hanno poi inventato storie fantastiche.

Grazie a Cristina d'Arienzo e Luca Salvemini BIBLIOT (robotica in biblioteca) e NOI & GLI ALTRI



Le montagne,  
i pioppi e gli abeti,  
abituati all'ozio delle nebbie,  
al freddo pungente del gelo,  
d'estate,  
ascoltano il sussurro che si fa fieno.  
Le vie del borgo si riempiono di colore,  
di frescura,  
dei sorrisi di fiori ai balconi,  
del chiacchiericcio gorgogliante di dissetanti  
fontane ...  
È qui che porto il limpido mondo dell'anima,  
quando il cruccio di dolori quotidiani  
attanaglia le mie povere ore.  
È qui che cullo ricordi,  
consolo offese,  
carezzo cicatrici  
e ricreo la magia del vivere.

**Ricciardi Rosella**

le INIZIATIVE di ARTETROUBLES

## Presentazione del libro Dio c'è ed è bellissimo

Il 15 luglio Paolo Curtaz ha presentato il suo libro "Dio c'è ed è bellissimo" nei giardinetti vicino la chiesa parrocchiale di Etroubles. Non ha dovuto fare molta strada per arrivarci dal vicino alloggio, dove, tra l'altro, durante la pandemia ha trascorso gran parte dei lockdown. Le vie della Fede hanno, invece, spinto lontanissimo questo cinquantasettenne teologo e scrittore gressanin che negli ultimi lustri è stato un'instancabile evangelizzatore free-lance. Fisicamente (come testimoniano le novantamila persone accorse alle 650 conferenze fatte in tutta Italia negli ultimi 10 anni), e, soprattutto, sul web, dove è attivissimo sui social ed è stato un pioniere delle prediche on-line. Con 300.000 copie certificate è, inoltre, lo scrittore valdostano più venduto dopo il suo compaesano Sant'Anselmo. "Dio c'è ed è bellissimo", il suo cinquantunesimo libro, è l'ennesimo best seller con oltre 5000 copie vendute. Ad Etroubles ne ha parlato, dialogando con Gaetano Lo Presti, in un incontro organizzato dall'associazione culturale ArtEtroubles in collaborazione con le biblioteche di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhemy-en-Bosses. «Nel libro ci sono le Istruzioni per lasciarsi raggiungere dal Dio di Gesù, in quanto cerchiamo Colui che ci cerca. - ha detto- Per cercare Dio bisogna solo ascoltare, accogliere, mettersi in discussione».



## LEPRI E CANI, PAROLE E PATATE

nei libri di Biagio Bagini

Il 26 agosto, presso la sala polivalente, Biagio Bagini ha raccontato il suo rapporto con la scrittura e la natura, convinto che cercando le cose della natura si possa anche trovare la natura delle cose.

L'autore ha invitato il pubblico a seguirlo in una passeggiata tra i suoi libri, alla scoperta di animali nascosti dentro a una ricetta, ad esempio. Oppure per campi semantici a pescare patate, che sono idee fatte alla loro maniera.

Insomma, è stato un incontro dove si è spiluccato, da un libro e da un altro, leggendo, immaginando, a volte suonando canzoni insieme a Gian Luigi Carlone.



## Calendario dell'avvento

Sono ormai molti anni che con l'inizio del periodo dell'Avvento, sui muri, porte e portoni del borgo di Etroubles, vengono appesi ventiquattro pannelli, decorati con rametti di pino, bacche e tanti altri ornamenti riconducibili al Natale. Il loro aspetto è decisamente molto carino!

Su ognuno di loro, con l'inizio dell'Avvento, giornalmente viene applicata una poesia.

Il testo deve essere attinente al periodo in questione. Sono molto numerosi i poeti che ci inviano le loro opere. Fa molto piacere constatare che tutti gli anni sono sempre molto felici di partecipare a questo singolare evento.

La gente del posto ed i turisti del periodo natalizio si soffermano per leggerle. Quest'anno anche le maestre della scuola dell'infanzia hanno portato i bimbi in paese per la loro lettura, naturalmente spiegando con parole semplici il significato di ognuna.

Dopo la festività del Natale, vengono lette tutte le opere da parte degli autori. Non manca mai il ringraziamento del sindaco del comune di Etroubles, Marco Calchera.

Come conclusione, ci si riunisce in ristorante per un bel pomeriggio in compagnia!



## Le esposizioni dell'estate



Dopo la forzata inattività dovuta al "Covid", l'estate scorsa ha visto un'appassionata ripresa delle manifestazioni culturali ad Etroubles.

Nelle nostre sedi espositive: "Antica Latteria e "Centralina Bertin" si sono susseguite ben otto esposizioni. Le tematiche spaziavano dalla pittura, scultura, ceramica, fotografia e poesia.

Centralina Bertin:

- Sognando la Gran Bretagna – di Alessandra Karakoz e Osvaldo Figerod.
- Alberto Gambale.
- Sophie Anne Herin.

All'Antica Latteria:

- L'imperfezione organica della materia di Brelyart (Elisa Arlandi).
- Scenari della leggerezza di Franco Grobberio.
- Linea di confine di Michele Turco.
- L'incanto della montagna di Davide Camisasca, Enrichetta Jorrioz e Umberto Druskovic.
- Sospese apparenze di Giorgia Madonno.

I visitatori, molto numerosi, non mancarono di esprimere la loro grande soddisfazione!

L'Amministrazione Comunale e ArtEtroubles, ringraziano di cuore tutti gli artisti che si sono alternati proponendo le loro opere!

## L'incanto della Montagna

Buona parte dell'estate ha visto nuovamente animarsi di bellezza e persone l'antica latteria di Etroubles con una serie di mostre, una di queste è stata L'incanto della montagna.

Ed è stato davvero un incanto, questo intreccio di arti che andavano a braccetto. Denominatore comune il paesaggio montano, che ciascun artista ha rappresentato con la propria sensibilità. Fotografie di



Davide Camisasca, acquarelli di Enrichetta Jorrioz e poesie di Umberto Druschovic.

Camisasca, guida alpina e fotografo, con immagini in bianco e nero scattate ad alta quota ci guida lassù e pare di essere lì anche noi. Immersi in quel bianco totale, tra le piccole ombre nere delle figure che si muovono in quegli spazi immensi e con scorci da vertigine. Non si può restare indifferenti.

Jorrioz, concittadina ed artista a tutto tondo, ci porta nello stesso ambiente ma con la leggerezza degli acquarelli. Questa tecnica ci permette di vivere le vette più alte della valle con uno sguardo più delicato. I paesaggi esprimono forza ma allo stesso tempo il colore tenue con cui sono dipinte le immagini le addolcisce.

Druschovic, poeta, crea immagini con le sue parole

**Giovanna Ginami**

## Sguardi dal Caffé Venezia

Si preannuncia una serata piacevole già nelle voci che si ascoltano raccolte in piccoli gruppi in attesa dell'inizio di questa conversazione.

Pare un incontro tra amici che han voglia di ritrovarsi. Ed in parte è così. Lei, Serenella Venturini, l'autrice del libro che viene presentato, è una concittadina ma anche amica di molti degli intervenuti. In questa circostanza ci regala un piccolo libro di immagini visive e letterarie. Sguardi dal caffè Venezia, frammenti poetici tra le vie di Tavira.

Siamo accolti da un allestimento scenografico, che pur minimale, vuol ricreare l'atmosfera del caffè, il caffè Venezia a Tavira in Portogallo, per l'appunto.

Ad un tavolino sono seduti l'autrice e Umberto Druschovic che dialogherà con lei.

E ad altri tavolini si sono accomodate Ebe Riviera ed Evelyne Parouty che si alterneranno nella lettura di alcuni degli "sguardi" di Serenella.

Il tempo scorre in un ascolto sereno ed accattivante.

Ci si sente immersi in un fluido di parole ed immagini che raccontano dell'ambiente e delle persone di Tavira, che pare essere lì. Anche noi lì. A quei tavolini di caffè di fronte all'oceano, osservatorio privilegiato di Serenella.

Senza riserve racconta, sollecitata dal moderatore, della sua scelta maturata nel tempo di trascorrere col marito i mesi freddi dell'anno nell'Algarve. Tavira è stata la tappa di una vacanza che li ha fatti innamorare del luogo e che li ha riportati più volte laggiù, sino alla decisione di viverci una parte dell'anno. Serenella al mattino si accomoda al tavolino del caffè Venezia proprio per sorseggiare un caffè e nel tempo ha modo di osservare la vita di Tavira che scorre.

Il suo sguardo vede e immagina. Nascono negli anni queste sue impressioni.

Sulla natura, fermate sia nelle immagini scattate che nelle parole scritte. Sulle persone che passano davanti al caffè. E sul caffè bevanda con le sensazioni che le regala.

Al termine, sono diversi gli ascoltatori che chiedono a Serenella una dedica sul libro acquistato.

**Giovanna Ginami**



## Artigiani nel Borgo

Ecco di nuovo ferragosto e una nuova edizione di "Artigiani nel borgo", la VI.

Lungo la via principale del borgo medievale artigiani e scultori espongono le loro creazioni. Come nelle migliori tradizioni è una festa, e come tale sono interessanti anche i "dietro le quinte" di alcuni espositori.

La convivialità è sovrana ed i tavoli sono imbanditi di cibo e bevande, sostegno per la giornata.

I materiali utilizzati per le creazioni sono i più vari, dal classico legno sino al riutilizzo di parti di scarto.

Passeggiando tra le case del Comune fiorito si trovano i galletti della tradizione accanto a lampade da tavolo con luci dalla linea moderna.

Quest'anno ad attirare l'attenzione di diversi visitatori è il banchetto di Anouk, una ragazzina che compirà 10 anni nei prossimi giorni. Figura esile e capelli raccolti in modo originale da una fascia, è subito pronta a raccontare dei suoi lavori, della sua passione per creare oggetti e di come la sta coltivando. Ha imparato a lavorare il legno seguendo i laboratori del MAV di Fénis e utilizza tutto ciò che ha intorno. Oltre al legno, cartone, nastri, pigne e colori. Non si può restare indifferenti a tanto estro e intraprendenza.

E molti, dopo aver ammirato i suoi lavori, acquistano.

Sarebbe bello poterla rivedere tra qualche anno entusiasta come oggi, chissà...

E come lei, accompagnata da una mamma attenta ma discreta, tutti gli espositori saranno disponibili per l'intera giornata, per chi vorrà informarsi, acquistare o solo curiosare.

**Giovanna Ginami**

## Voci del Gran San Bernardo

La fine del mese di agosto porta con sé un appuntamento che si rinnova quest'anno per la 12° edizione. È "VOCI DEL GRAN SAN BERNARDO", pomeriggio in poesia. L'incontro si svolge secondo consuetudine offrendo la possibilità a poetesse e poeti di presentare i loro pensieri. E da prassi collaudata si utilizza la formula dell'estrazione a sorte per determinare il susseguirsi delle letture.

La particolarità di questa edizione è la nota di semplicità che la caratterizza unita ad un clima di assoluta intimità che si crea tra le partecipanti. Sono presenti infatti solo delle figure femminili, oltre al compagno di una di loro. Sicuramente anche il numero limitato delle intervenute sollecita tutte ad un coinvolgimento più diretto.

Così viene deciso di mettersi in cerchio e con molta naturalezza le parole fluiscono.

Bello poter condividere pensieri e sensazioni divenuti parola, ma non solo.

Il gruppo trova nell'esiguità delle presenze un punto di forza. Il tempo. Ognuna ha più tempo a disposizione, e senza che fosse pensato in precedenza, l'intervento di ciascuna diventa racconto. C'è spazio anche per conversare, narrare, parlare di sé.

In questo modo è stato possibile scambiare poesie, ma anche conoscenze ed esperienze. Un pomeriggio ricco, un buon pomeriggio.

**Giovanna Ginami**



# I pensieri in viaggio ...a Etroubles

## Sono macchinine che "veicolano" pensieri

Da piccolo tra i tanti giochi le macchinine erano di certo le mie preferite. Le smontavo e rimontavo, le collezionavo e facevo sfrecciare sulla mitica pista elettrica della Policar. Da grande la mia prima auto – una Renault4 che ho riverniciato con le mie mani d'azzurro - ha significato la libertà. La libertà di viaggiare con il corpo e la mente, individuando destinazioni e obiettivi, considerando anche l'eventualità di non poterli raggiungere. Nel viaggio come nella vita tentando di approfittare di ogni singolo momento, rallentando se necessario ma senza farsi mai sorpassare dai ricordi...

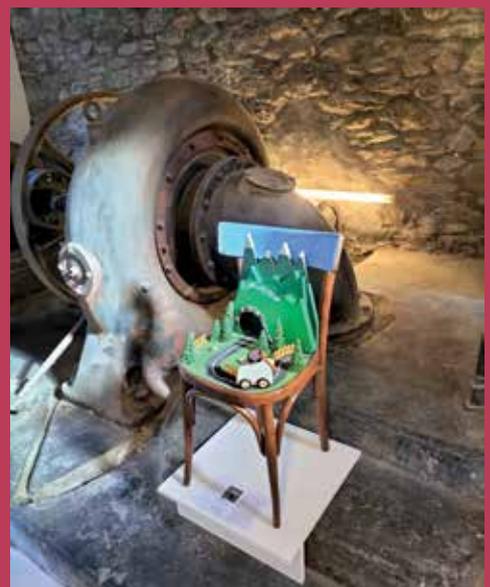
Nascono dal desiderio di condividere un momento creativo. Simbolo del gioco d'infanzia, sono macchinine dallo spirito ludico che "veicolano" il pensiero di tanti Amici. Macchinine che non necessariamente percorrono la stessa strada, tantomeno nella stessa direzione, ma che certamente non arriveranno a scontrarsi. Le costruisco con materiali a me cari, il legno, sempre vivo-accomodante e il cemento, duro-rigido apparentemente indistruttibile.

Dopo gli appuntamenti espositivi di Trento ed Aosta la mostra **Pensieri-inviaggio** approda ad Etroubles presso la Centrale Bertin. 35 le opere della collezione esposte, una per ogni artista invitato.

Con gli amici Claudio Lorenzoni, Luciano Seghesio e Daniela Grivon, tra i primi ad avere aderito con entusiasmo al progetto nell'estate del 2018, si è pensato ad uno sviluppo dello stesso.

A Etroubles è stata inaugurata una nuova fase che ha visto la realizzazione di una serie di macchine in grande formato, fabbricate con materiali durevoli, perché pensate per essere installate in esterno, e messe a disposizione di artisti che le hanno "interpretate".

**Alberto Gambale**



un po' di SPORT

**FIOLET '22**



Eccoci qua anche quest'anno per raccontarvi i risultati ottenuti dalle nostre squadre di Fiolet.

L'Equipe che ormai da tempo milita in I<sup>a</sup> categoria ha dominato la sessione primaverile vincendo il titolo (rimanendo imbattuta) ed arrivando seconda nella sessione autunnale.

Nel campionato autunnale di IV<sup>a</sup> categoria ottimo secondo posto per la nostra squadra che quest'anno conta sulla presenza di due giovanotti, Gilles Margueret e Hervé Rigollet, che esordiscono per la prima volta in una "categoria seniores".

Infine per la categoria Juniores dominio assoluto dell'Etroubles che si impone in tutte e due le fasi (primavera e autunno) vincendo il titolo di campione.

Un folto gruppo di ragazzi che si divertono e portano avanti una tradizione che con i tempi che corrono è più difficile da mantenere. BRAVI!

Da segnalare inoltre le ottime prestazioni, a livello individuale, dei fratelli Farinet:

Mael Farinet baton d'or Juniores B

Yannick Farinet: Master estivo cat. Juniores e Trofeo Consiglio Valle cat. Juniores A

Domenica 16 ottobre, all'area Verde di Etroubles, si è svolta la gara sociale della sezione.

Dopo i 10 tiri regolamentari si aggiudica il trofeo Yannick Farinet, mentre l'Homme de feu ( premio per il tiro più lungo) lo porta a casa Diego Farinet.



E' stato un anno difficile per la nostra sezione che, a distanza di 10 anni, ha perso un altro amico e compagno di squadra.

Grande appassionato di fiolet, Michel è cresciuto giocando nelle squadre giovanili del Gran San Bernardo e, con costanza, è migliorato fino ad arrivare in prima categoria, proprio nell'Etroubles. La sua scomparsa ha rattristato molto tutte le persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo ma, ci piace pensare, che lassù abbia ritrovato Erik e che insieme possano giocare ancora.

# Polenta pe trenta magneun

N'avie un cou un sertèn Trentaz que gagnave son pan eun fén-en lo magneun.

De tenzèntèn passave pe Ayas.

Eun dzoo, lo preumì avri, travallave per lé pe Antagnod, dou couti de Carre Fréide can vèr le dji z-ovve é demi, l'a mandò un gameun déye a Lolin (la seula persona que, a sé tèn tégnave an cantigna a Antagnod e baillave co midji), de aprésté la polènta pe Trentaz, lo magneun.

Lo gameun l'é allo féye la comeschòn a Lolin ma...eun prédzèn, l'a oubliá de beutté la majuscula a Trentaz é la virgula aprì,-

L'a rètque deutte:« Lolin, m'an mando vo déye de aprésté la polènta pe trènta magneun».

«E beun mersi! Ma sènque fan -ti trenta magneun a Antagnod?».

«Ah mé sé pa. Si rètque vun-un vo féye la comeschon».

Déi que Lolin tégnave sa cantigna an dzornó pareille v'ie pa poui jamì capitaye. L'é trop dzèn pe étre vréi!...

Lolin to de suite s'é beutto ou travaille; l'é allo eunpreunté sènque ou choué grose tsooudie é de modeun de la polènta pe la modé (can mémo l'a ayooou malen-o lé z-accapé a seut-ova tcheut l'é s-eunpléyavon).Aprì l'a alleumo devan le metcho an serie de fouà e se son beutto llu e Carouline a aprésté le polènte.

Le dzi que passavon v'ian tcheut éton-ó, demandavon a Lolin se vie euntrèn d'aprésté maènda pe an compagnì de z-alpeun...

Can la clotse l'a son-ó non-a, Trentaz l'é arrevò to solèt, avoui son paltó su le s-épale, Lo pouo Lolin que lo cognéssave dza, l'a conpréi tot ma vie tro tartel!

«E aya senque n'èn féyo- dzo de totte seutta polènta?».

Ma so vie co ren eun confron ou tapadzo que l'arian fé a Antagnod é a Ayas eun cou que la novalla se sarie épetaillaye!

Récit tiré de: Euna pegnà dè cointo forà, Evalde Obert - Imprimerie valdôtaine



## Lo seuselleun crévò

N'avie eun cou euna femalla que véquesave p'an pégna méizon, llouèn dou veladzo.

Tcheu le dzoo,allave prendre l'éve a la fontan-a que vie ooutre dé lé le tsan de blo.

Eunpléissave le do sezeleun é tornave i métcho. Le do sezeleun v'ian cobblo, ma eun di do l'avie an pégna borna ou fon. Pouéi can la femalla arrevave i métcho lo sezeleun crévo vie pamì que méitcha plèn.

Lo seuselleun nouvo, toujou plèn vie tò fioeu de llu, perqué féyave bièn son travaille.

Eun dzoo,lo sezeleun crévò pren lo coadzo a dovve man é di a la femalla: «Me jéino perqué a cosa de mon défà, la méitchà de l'éve que porto se pèe pe tsemeun». La femalla adon l'é repon eun sourièn :« Ni toujou su de ta pégna borna, can-mémo l'éve que soo l'é jamì pèrdeuvva. A- teu remarcò que de ton couti lo sèntchi l'é plen de floo,é que de l'atro couti na pa? Tcheu le dzoo, eun tornèn eun déri de la fontan-a, té te lé aroze avoui ta éve.

Sensa té mé n'ario jamì poussù profité de seutte booté tot ou lon de mon tsemeun».

Texte librement adapté par Daniel Fusinaz à partir du conte: Le pot fêlé

Traduction dans le patois d'Etroubles : Enrichetta Jorrioz et Aurelia Godioz

Le texte en francoprovençal a été révisé par le Guichet linguistique

Le Guichet Linguistique est un service offert par l'Assessorat des biens culturels, du tourisme, des sports et du commerce financé par la loi nationale n° 482/1999 portant sauvegarde des minorités linguistiques historiques.

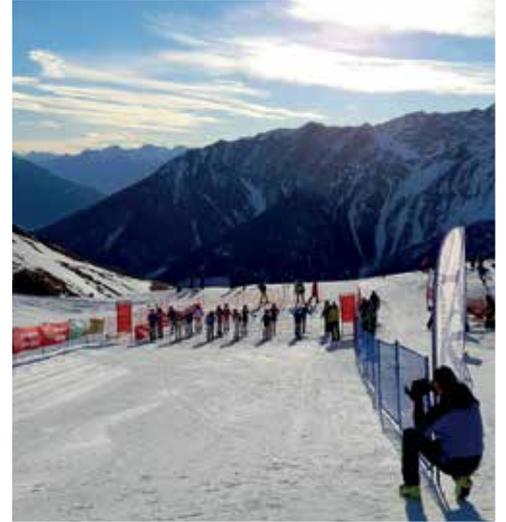
Il s'agit d'un service gratuit, à la disposition de tous, pour faciliter les rapports en langue francoprovençale entre les citoyens et les institutions.

Assessorat des biens culturels, du tourisme, des sports et du commerce

Lo Gnalèi - Guetset Leungueusteucco :

16/18, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste - Tél. 0165 32413 - Fax 0165 44491

g-linguistique@regione.vda.it - Site Internet : www.patoisvda.org



# Coppa Italia Giovani sci alpinismo - 23 gennaio 2022

